

EPISTOLA CON VIVO COMPIACIMENTO DEL PAPA BENEDETTO XV A SUA EMINENZA IL CARDINALE VICARIO IN OCCASIONE DELLA GUERRA APERTA TRA RUSSIA E POLONIA

Signor Cardinale,

con vivo compiacimento abbiamo appreso che Ella, seguendo il Nostro suggerimento, ha ordinato che Domenica prossima nella Venerabile Chiesa del Gesù siano innalzate fervide solenni preghiere all'Altissimo per invocare le misericordie del Signore sulla sventurata Polonia. Gravissime ragioni Ci inducono a bramare che l'esempio dato da Lei, Signor Cardinale, sia seguito da tutti i Vescovi del mondo cattolico. È nota infatti la materna ansiosa sollecitudine con la quale la Santa Sede ha seguito sempre le fortunose vicende della Nazione Polacca. Quando tutte le Nazioni civili si inchinavano silenziose dinanzi alla prevalenza della forza sul diritto, la Santa Sede fu sola a protestare contro la iniqua spartizione della Polonia e contro la non meno iniqua oppressione del popolo polacco. Ma ora vi è molto di più; ora non solo è in pericolo la esistenza nazionale della Polonia, ma tutta l'Europa è minacciata dagli orrori di nuove guerre. Quindi non è soltanto l'amore verso la Polonia, ma è l'amore verso tutta l'Europa che Ci muove a desiderare che i fedeli tutti si uniscano a Noi nel supplicare l'Altissimo affinché per intercessione della Vergine Santissima, protettrice della Polonia, voglia risparmiata al popolo polacco questa suprema sciagura, e nello stesso tempo voglia allontanare questo nuovo flagello dalla dissanguata Europa. Pregando Iddio perché i cuori dei fedeli siano sensibili all'appello del Padre, impartiamo con tutto il cuore a Lei, Signor Cardinale, l'Apostolica Benedizione.

Dal Vaticano, li 5 agosto 1920.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana